

Polo dell'innovazione plastica a Torino

Sigit ha lanciato un concorso riservato a giovani architetti per riqualificare un vecchio edificio industriale e trasformarlo nel nuovo Innovation Square Center.

30 marzo 2018 09:23

Gli spazi dell'ex-tipografia Mario Gros di Mirafiori, a Torino, saranno riqualificati e trasformati nel nuovo Innovation Square Center di Sigit, polo di innovazione per componenti in materiale plastico.



A questo scopo è stato lanciato un concorso di progettazione riservato architetti Under 40, chiamati a proporre soluzioni creative e funzionali per il recupero dell'edificio abbandonato, progettato negli anni Cinquanta dall'architetto Gualtiero Casalegno, testimonianza di edilizia industriale del secondo dopoguerra (nella foto).

Il progetto sarà interamente finanziato con 7 milioni di euro dal fondo sovrano dell'Oman, principale azionista di Sigit.

Il nuovo polo torinese vuole essere uno spazio aperto alla collaborazione e al confronto, un hub per giovani interessati ad innovare e sperimentare nuove tecnologie legate all'industria della plastica sfruttando le opportunità fornite dal digitale.

Nelle intenzioni dell'azienda piemontese, i lavori di riqualificazione saranno completati nella prima parte del 2019, quando potrà ospitare fino a 120 persone.

Parte del gruppo Sigit Oman Automotive (controllato dal Fondo Sovrano dell'Oman), con sede a Chivasso, Sigit progetta e produce articoli tecnici in gomma e termoplastiche destinati prevalentemente alle industrie automotive ed elettrodomestici, occupandosi anche della prototipazione e costruzione di stampi e attrezzature. Occupa 1.500 addetti in venti stabilimenti presenti in 11 paesi.

© Polimerica - Riproduzione riservata